



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 2726

All.

li, 26 giugno 2006

E per conoscenza,

Dr. Francesco DE MARTINO
Direttore Casa Circondariale
P O T E N Z A

On. Luigi MANCONI
Sottosegretario di Stato
Ministero della Giustizia

Pres. Giovanni TINEBRA
Capo del Dipartimento A.P.

Dr. Emilio DI SOMMA
Vice Capo del Dipartimento A.P.

Dr. Gaspare SPARACIA
Direttore Generale Personale e della
Formazione Dipartimento A.P.
R O M A

Dott.ssa Maria Pia GIUFFRIDA
Provveditore Regionale A.P.
P O T E N Z A

Sig. Carmine DE GRAZIA
Responsabile UIL PA Penitenziari
Casa Circondariale
P O T E N Z A

Oggetto : Felicitazioni

Carissimo Direttore,

recenti, ed eclatanti, fatti di cronaca nazionale hanno fatto balzare l'Istituto da Lei diretto agli onori della cronaca per aver *ospitato* illustri personaggi.

Nei giorni passati ho avuto modo di scorrere le rassegne stampa e i vari *lanci* delle agenzie.

Ho potuto, pertanto, rilevare l'unanime consenso registrato in favore del personale penitenziario di Potenza.

Non posso, quindi, esimermi ora, a riflettori quasi spenti, di unirmi al coro.

Voglia pertanto accettare, e trasferire a tutto il personale, le mie convinte felicitazioni per la manifestata capacità di gestire una situazione che ha proiettato, in posizione di preminenza, la Casa Circondariale di Potenza nel circuito mediatico nazionale.

Non avevo dubbi sulle capacità del personale potentino, che ben conosco.

./.

In ogni caso conferme così qualificate non possono che rendere orgoglioso chi è sempre al fianco dei lavoratori e dei loro irrisolti, e numerosi, problemi.

Stampa, operatori della giustizia, politici, magistrati, avvocati, il Provveditore Regionale dell'A.P. della Basilicata univocamente hanno riconosciuto la professionalità e l'umanità degli operatori.

Debbo, però, consegnare a Lei, e a tutto il personale, il mio grande rammarico per non aver constatato una riga, una sillaba di compiacimento da parte del Dipartimento, ai suoi vari livelli centrali. Non solo è mancato il compiacimento ma, a nostro avviso, addirittura l'ausilio logistico e operativo. Come dire: nel bene e nel male, sempre e comunque da soli !

Forse è proprio vero che il Centro è sempre distante dalla periferia. Almeno quando si tratta di dover riconoscere il merito.

Peccato. Sarebbe stata, forse, la volta buona che le annose problematiche di Potenza potessero essere attenzionate da chi ha responsabilità istituzionali e amministrative.

La deficienza degli organici di Polizia Penitenziaria e le gravi carenze strutturali non hanno, comunque, impedito a Lei, e a tutti i suoi collaboratori, di rendere una immagine efficiente dell'Amministrazione.

Chissà che questa detenzione "regale", sicuramente consegnata alla Storia, non possa essere lo strumento per una ritrovata attenzione di cui il personale e la struttura necessitano davvero.

Al Comandante di Reparto, a tutti i poliziotti penitenziari, al personale del Comparto Ministeri va, dunque, il nostro totale apprezzamento per il lavoro svolto e la soddisfazione di aver potuto constatare che anche da soli, con le dovute sinergie, si possono superare prove ardue.

Con viva cordialità,

**Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno**

